



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

NOIC813002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11853** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "A. Antonelli" di Bellinzago Novarese è costituito dalla Scuola dell' Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado ubicate nel Comune di Bellinzago Novarese dove l'Istituto ha la sua sede centrale. Ne fanno parte anche i plessi di Scuola Primaria di Marano Ticino e di Mezzomerico.

Accanto all'utenza proveniente dai Comuni sopracitati, una quota di alunni appartiene a Comuni limitrofi come Oleggio e Cameri.

La scuola si trova in una posizione geografica che seppur possa essere considerata strategica, per la vicinanza a nord a importanti destinazioni come l'aeroporto di Milano Malpensa e località turistiche intorno al lago Maggiore come Arona e a sud alla città di Novara, mantiene un forte legame alla propria territorialità e al contesto locale. La Scuola Primaria di Marano e di Mezzomerico manifestano, inoltre, spinte centrifughe rispetto all'identità di istituto in quanto sono fortemente radicate al proprio territorio comunale.

Ogni anno nell' istituto sono mediamente in servizio 120/130 docenti, con differenti background e formazione, che operano all'interno del Collegio Docenti suddivisi in sezioni (Scuola dell'Infanzia), classi parallele (Scuola Primaria) e dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria I grado). Tale suddivisione consente di concentrare l'attenzione sulle esigenze specifiche dei vari ordini di scuola.

I recenti finanziamenti attraverso i programmi del PNRR e del PON hanno dato la possibilità alla Scuola di affrontare le sfide attuali e avviare nel curricolo di istituto un processo di respiro internazionale molto attento all'inclusione per il Benessere degli alunni/e ed il loro successo formativo.

Negli ultimi anni, sono state realizzate numerose iniziative quali il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti teso alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia, attività di robotica educativa, stampa in 3D, realtà aumentata e cooperative learning, oltre che competenze STEM (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali -- D.M. 65/2023); la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); prevenire e contenere la dispersione scolastica (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024); Agenda Nord e Piano Estate per la realizzazione di percorsi didattici e formativi ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche



al benessere personale e alle relazioni..

L'obiettivo principale dell'Istituto è promuovere un dialogo sempre più ampio con realtà culturali, linguistiche e sociali diverse, al fine di arricchire l'approccio educativo e di rispondere alle esigenze di una variegata utenza in modo personalizzato. Anche il personale ATA, considerando l'aumento costante di studenti stranieri e il suo confronto con realtà estere, sente la necessità di sviluppare competenze orientate all'internazionalizzazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Nella popolazione di entrambi i gradi gli studenti con disabilità sono al di sotto della media nazionale (19 su 22,3 nella Scuola Primaria e 9 su 17,7 nella Scuola Secondaria), ciò permette una migliore personalizzazione del percorso educativo.

Circa un decimo della popolazione scolastica proviene da famiglie con cittadinanza non italiana. Ciò può divenire una preziosa risorsa in termini di condivisione, scambio culturale di pratiche, usanze e tradizioni; creazione di una rete che coinvolga in modo funzionale vari attori (comune, ASL, forze dell'ordine, associazioni del territorio, servizi sociali) per favorire l'inclusione sociale di famiglie e alunni non solo di diverse nazionalità ma anche di differente status socio-economico.

La scuola lavora con i vari attori per favorire la riduzione dei rischi di dispersione scolastica ed un reale riconoscimento delle individualità. La poca variabilità del dato ESCS, infine, spinge i docenti coinvolti nella formazione delle classi prime a porre un'attenzione maggiore verso un'eterogenea composizione delle stesse favorendo così la possibilità di creazione di un ambiente inclusivo.

Vincoli:

Per quanto riguarda il numero di studenti DSA, sia nella Scuola Primaria che Secondaria, la percentuale risulta essere circa il doppio della media nazionale (pur rimanendo di poco superiore a quella provinciale). Ciò comporta una certa difficoltà nella gestione dei casi e per tale motivo l'istituto si impegna costantemente nel reclutamento di personale e nella formazione per la gestione di DSA e BES.

A ciò si aggiunge il dato relativo alla rilevazione ESCS che denota un livello di status socio-economico e culturale medio-basso nella scuola Primaria; la Scuola Secondaria di I grado mostra un indice mediano ESCS da medio alto ad alto.

Si rilevano poche risorse economiche per attività che favoriscano l'inclusione e che inficiano sul rendimento e proseguimento della carriera scolastica.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'istituto è ben supportato dai rispettivi Enti Locali e da alcuni enti privati. La scuola viene spesso coinvolta in attività organizzate dai Comuni a cui partecipano numerose famiglie; inoltre collabora con gli enti sportivi locali, che promuovono ogni anno iniziative per l'inserimento degli alunni nelle discipline sportive.

Vincoli:

Dai dati emerge che nel territorio è presente una percentuale di immigrati superiore, anche se non di molto, alla media regionale e nazionale. Tuttavia il grado di disoccupazione si mantiene inferiore alla media nazionale. Da ciò si può dedurre che le persone provenienti da altre Nazioni riescono facilmente ad inserirsi ed integrarsi. Di conseguenza, questo si riflette anche su un agevole inserimento dei loro figli nel contesto scolastico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Il fondo di istituto è ripartito tra personale docente per il 75% e personale ATA per il rimanente 25%. La ripartizione ricade su N.80 docenti e N.22 personale ATA. Essa risulta, pertanto, quasi proporzionale tra risorse investite e numero di personale che ne usufruisce anche se insufficiente ai bisogni.

La redazione del Programma Annuale (PA) supporta la pianificazione delle attività e la gestione economica in base alle priorità individuate nel PTOF 2025/2028 e agli obiettivi specifici dell'anno scolastico in corso. Nel redigere il PA, pertanto, l'istituto ha considerato le priorità didattiche, educative, organizzative e strutturali identificate nel PTOF allocando le risorse in modo coerente. Le risorse sono destinate a progetti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi delineati nel PTOF, come l'innovazione didattica, l'inclusione scolastica, lo sviluppo delle competenze digitali, la formazione continua del personale e la realizzazione di attività di potenziamento e/o di recupero.

Vincoli:

Le risorse economiche e materiali disponibili risultano limitate rispetto alle esigenze, rendendo necessario adottare soluzioni strategiche e un'attenta pianificazione degli interventi.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria la percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è sensibilmente superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La Scuola Secondaria di I grado presenta una situazione più stabile, con una quota di docenti a tempo indeterminato in linea o leggermente superiore ai benchmark .

La Scuola dell'Infanzia si caratterizza per un corpo docente di ruolo giovane, concentrato quasi esclusivamente nella fascia 35--44 anni. Nella Scuola Primaria la situazione appare più equilibrata con una buona presenza sia di docenti giovani sia di docenti di età avanzata, pur con un' età media complessiva comunque inferiore ai riferimenti territoriali.

La Scuola Secondaria, infine, mostra una distribuzione dell' età in linea con i riferimenti provinciali e regionali.

Vincoli:

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria la percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è leggermente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questa tendenza potrebbe inficiare la continuità didattica degli alunni, ma è particolarmente significativo che i supplenti riescono a riottenere il proprio incarico andando così comunque a garantirla .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC813002
Indirizzo	VIA VESCOVO BOVIO 9 BELLINZAGO NOVARESE 28043 BELLINZAGO NOVARESE
Telefono	032198157
Email	NOIC813002@istruzione.it
Pec	noic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icantonellibellinzago.edu.it

Plessi

GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81301V
Indirizzo	VIA DONEGANI, 3 BELLINZAGO 28043 BELLINZAGO NOVARESE

"PIERO ANGELA" BELLINZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813014
Indirizzo	VIA VESCOVO BOVIO 9 BELLINZAGO NOVARESE



28043 BELLINZAGO NOVARESE

Edifici

- Via Vescovo Bovio 9 - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO
- Via Vescovo Bovio 7 - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO
- Via Demedici s.n. - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO

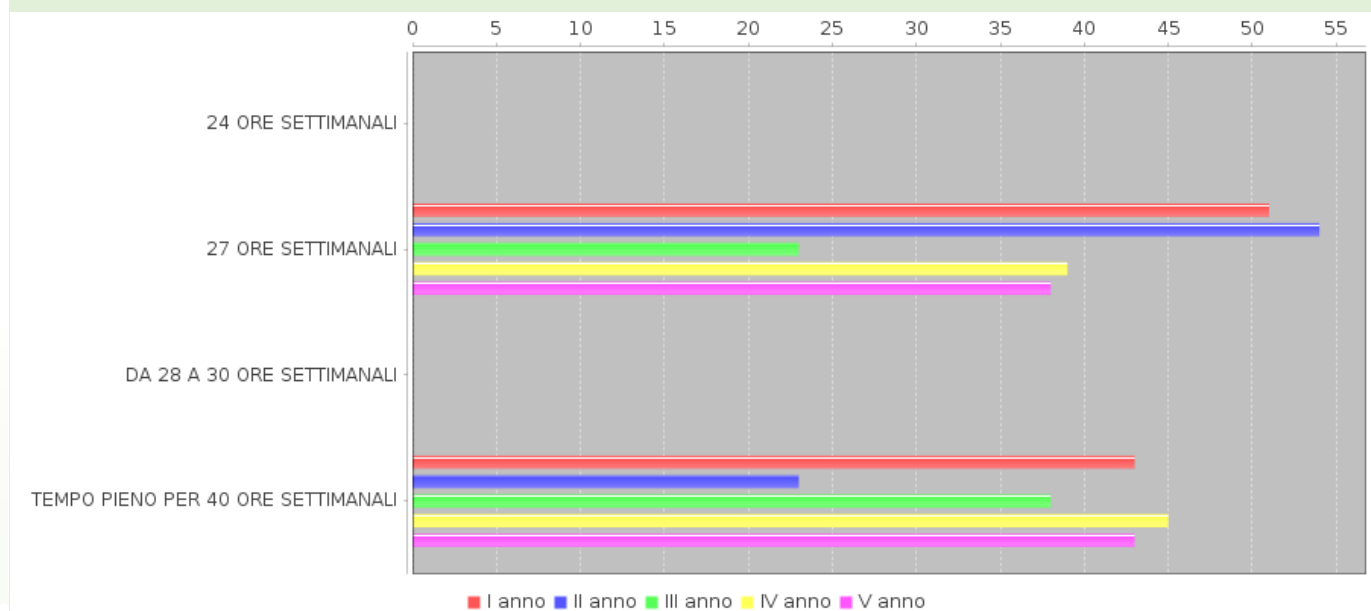
Numero Classi

19

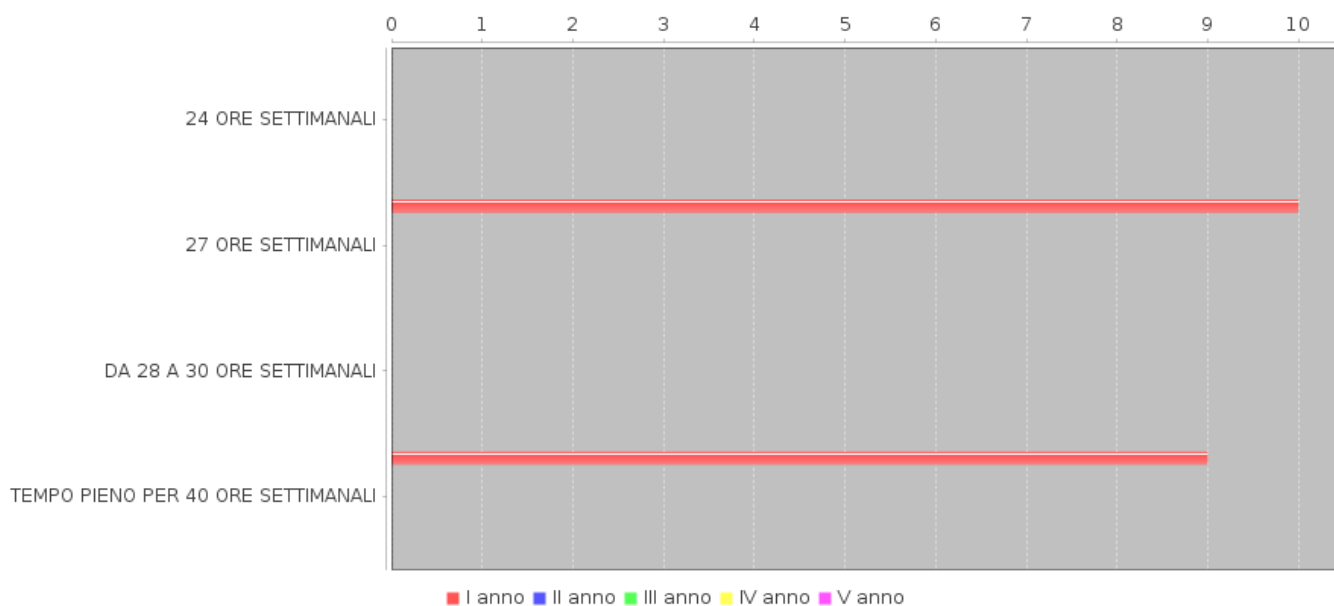
Totale Alunni

397

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



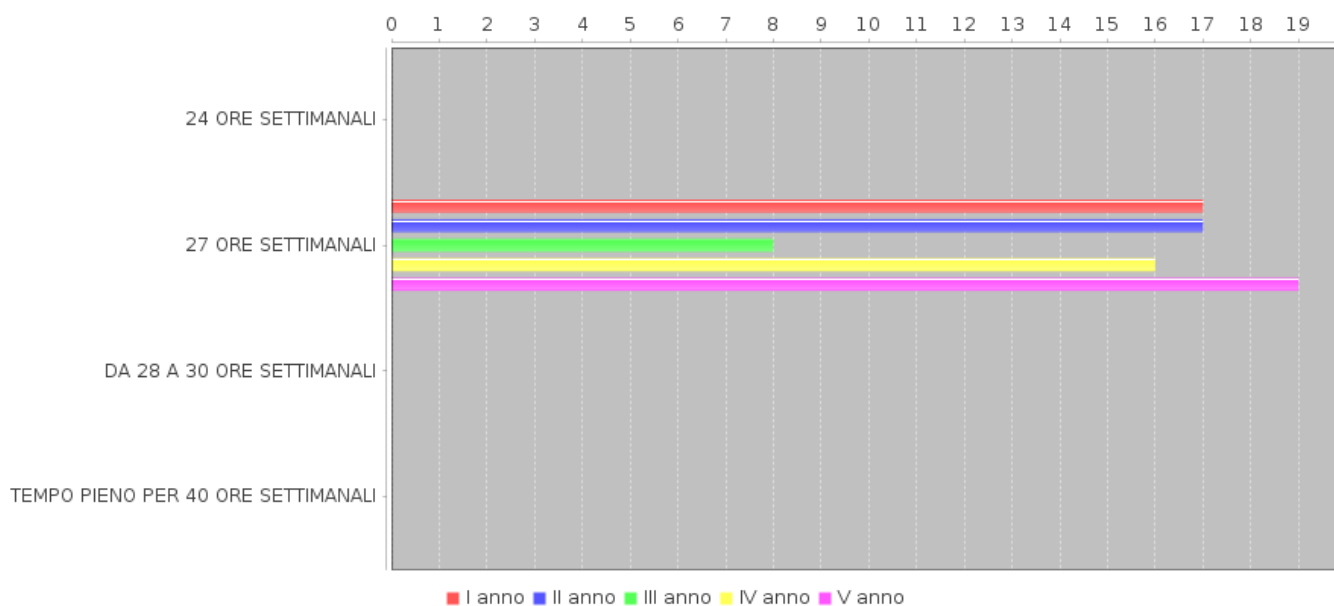
Numero classi per tempo scuola



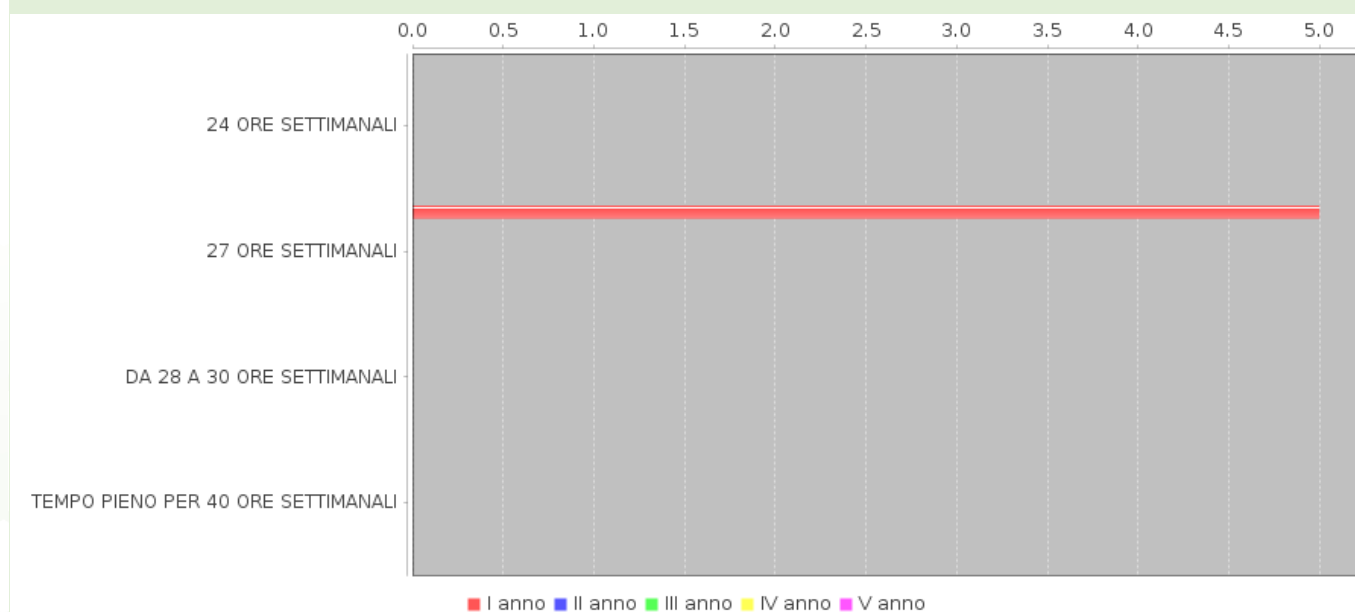
"DON MILANI" MARANO TICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813025
Indirizzo	VIA SEMPIONE 53 MARANO TICINO 28040 MARANO TICINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



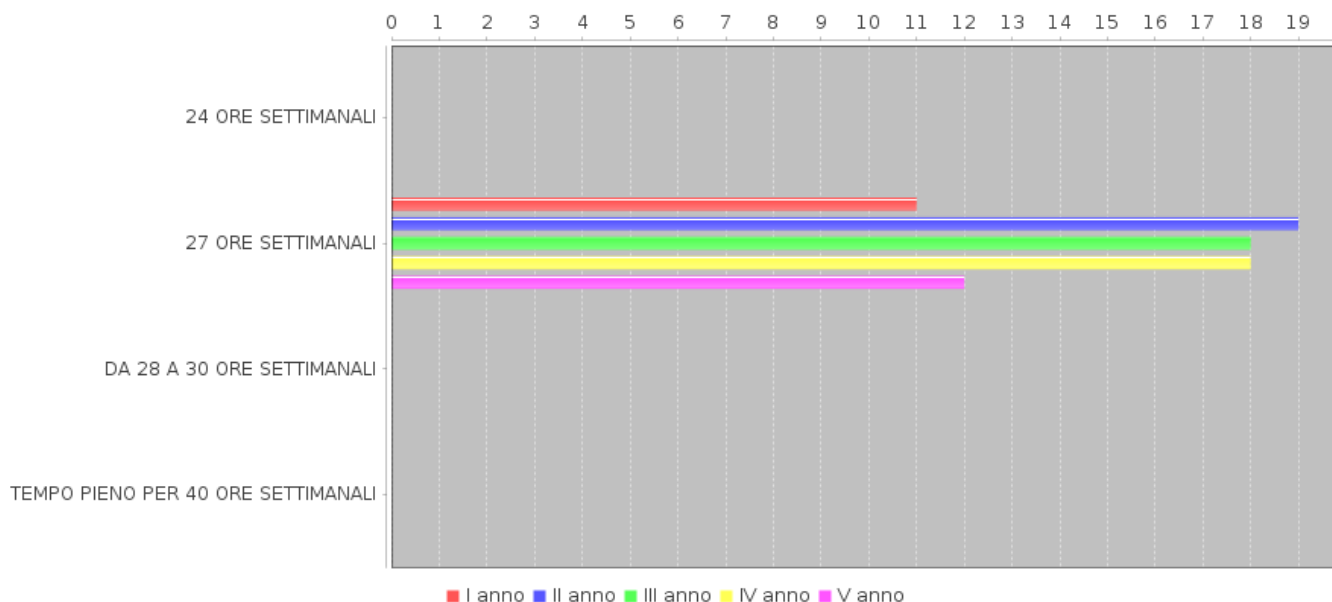
"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813036
Indirizzo	VIA MANZONI 25 MEZZOMERICO 28040 MEZZOMERICO
Numero Classi	5

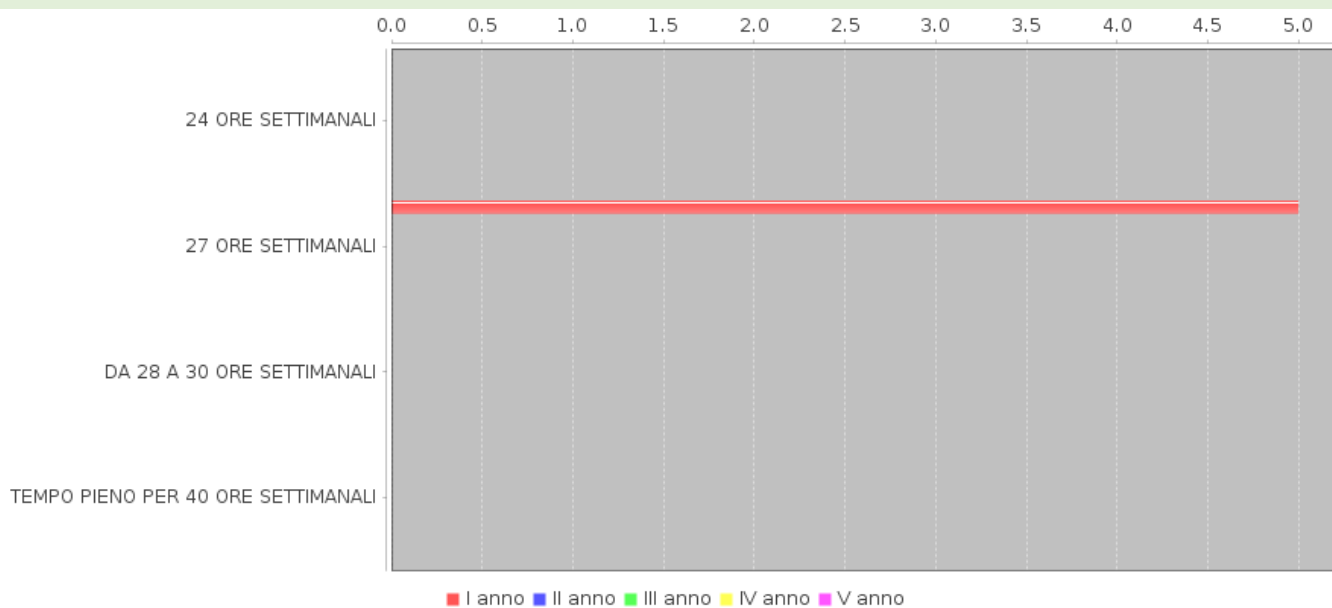


Totale Alunni 78

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"CALCATERRA" BELLINZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM813013
Indirizzo	VIA DE MEDICI, 35/A - 28043 BELLINZAGO NOVARESE



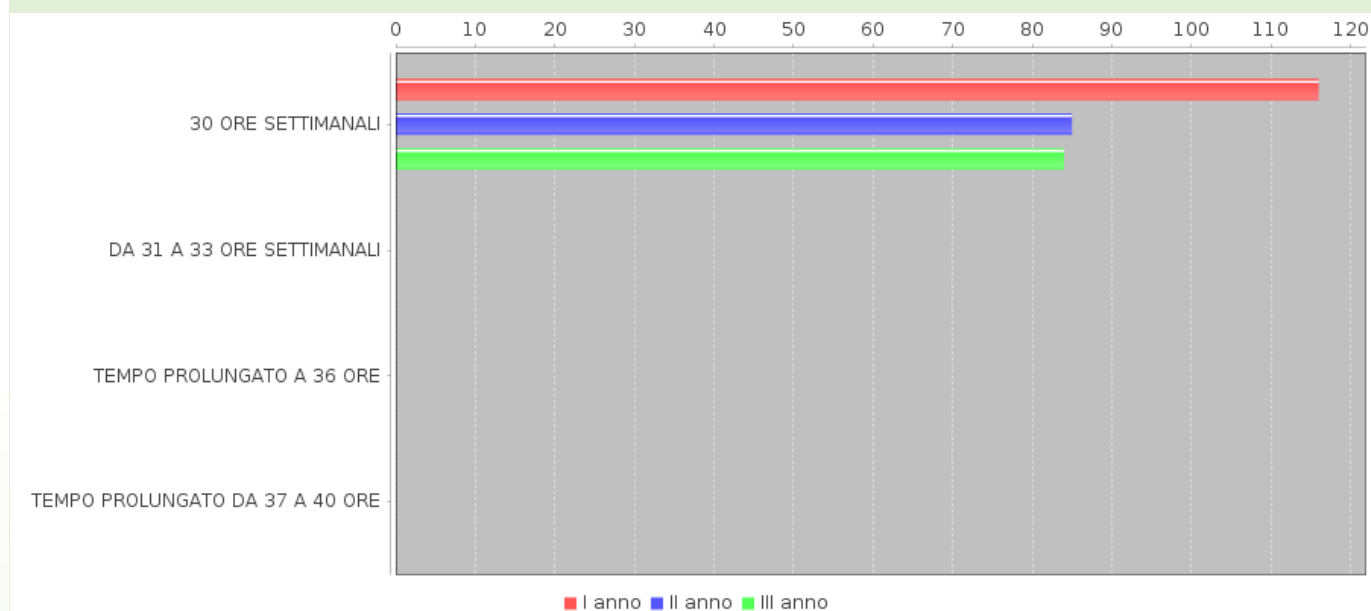
Edifici

- Via Demedici 35/a - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO
- Via Demedici 35/a - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO
- Via Demedici 35/a - 28043 BELLINZAGO NOVARESE NO

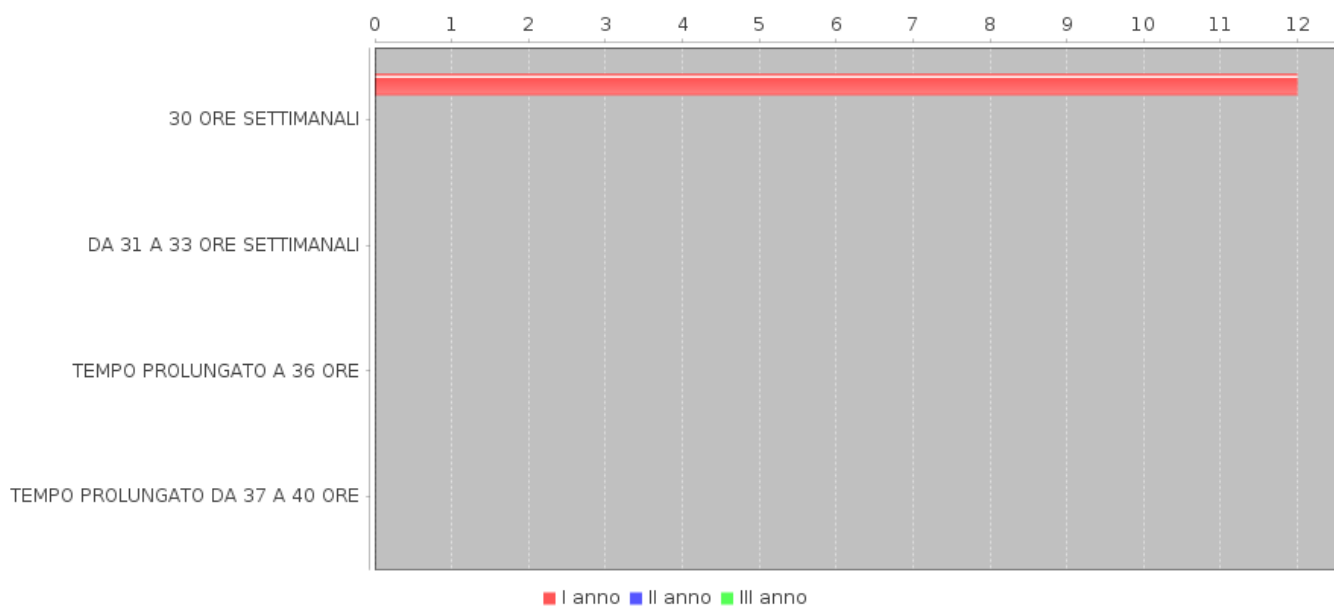
Numero Classi 12

Totale Alunni 285

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	LIM e Smart Tv presenti nelle altre aule	70

Approfondimento

La disponibilità di spazi multimediali permette agli alunni l'esercizio e il conseguimento di



competenze afferenti all'ambito digitale. Quasi ogni aula del nostro Istituto è dotato di una Lavagna Multimediale Interattiva (LIM). Grazie a questo strumento i docenti possono avvalersi di materiali multimediali, utilizzare software didattici e navigare in internet, con un conseguente innalzamento della qualità delle lezioni. Infatti, l'utilizzo della LIM attualizza la lezione rendendola più coinvolgente, grazie all'interattività e alla condivisione del gruppo classe. Ciò ha fatto registrare riscontri positivi, per alunni e per docenti.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	28

Approfondimento

La Scuola ha sempre perseguito una politica di fidelizzazione del personale, attraverso forme di accoglienza e formazione dei nuovi arrivati. La percentuale delle domande di trasferimento presentate dal personale negli anni è bassa, rafforzando così l'elemento continuità, al quale si può attribuire un'indiscussa importanza nel favorire il successo formativo dei nostri alunni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi prefissati sono coerenti alla mission della scuola, intesa nella sua essenzialità come azione formativa del cittadino europeo, consapevole e responsabile. L'assunto di base è dato dalle Key competencies, ma esse sono declinate in molteplici modalità, ponendo al centro dell'azione formativa l'attenzione al discente e la promozione della cultura del lifelong e lifewide learning.

La vision della scuola è improntata ai valori della legalità, della cittadinanza attiva, della conoscenza e della resilienza come salvifici davanti ai disvalori dell'arroganza e della superficialità, talvolta dominanti nei contesti della vita reale. Non da ultimo, essa non perde mai di vista l'offerta del territorio e dei suoi attori. Importanza centrale lo studio delle lingue europee, strumento fondamentale per la formazione del cittadino che ha la capacità di muoversi libero in un contesto transnazionale e che non si senta straniero in un contesto che dopo Maastricht deve diventare parte del proprio senso di appartenenza.

Rimane ovviamente centrale il tema dell'inclusione, con la conferma organizzativa dell'area di funzione strumentale servita da due figure, e l'organizzazione potenziata con la nomina di referenti BES/DSA di plesso. In questa prospettiva inclusiva, però, non va dimenticato che le eccellenze hanno diritto ad altrettanta attenzione e valorizzazione, pertanto il PTOF continua a prevedere le attività di potenziamento dell'offerta formativa già presenti nei PTOF precedenti, affiancate da nuove iniziative:

- in ambito digitale con progetti specifici e percorsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni informatiche;
- in ambito linguistico, grazie ad un potenziamento dei corsi curricolari ed extracurricolari di lingua e delle certificazioni linguistiche;
- per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso la programmazione di Educazione civica, con rinnovata attenzione alla sostenibilità;
- per la creazione di un ambiente che vede al centro il benessere e l'inclusione;
- per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado;
- per la creazione di un curriculum verticale 0-6.



Conseguentemente, priorità per il nuovo triennio sono state individuate nelle competenze chiave europee, in particolare nel digitale e nelle prove standardizzate migliorando gli esiti nel Listening e aumentando le eccellenze attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Aumentare del 2% il punteggio medio nella prova di Inglese - Listening nelle classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno scolastico 2024/2025, avvicinandosi al benchmark Italia. Aumentare le certificazioni linguistiche alla scuola primaria e secondaria di primo grado arrivando ad avere almeno 30 alunni certificati.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nell'ambito delle competenze chiave europee nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono un livello intermedio o avanzato nella competenza digitale in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2024/2025. Arrivare ad avere complessivamente il 10% degli alunni delle classi terminali che acquisiscono una certificazione informatica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate**

L'analisi dell'autovalutazione individua alcuni punti di debolezza dell'istituto negli esiti e nei risultati delle prove standardizzate, aree nelle quali la scuola individua le priorità di miglioramento.

Nelle prove standardizzate, un ambito di miglioramento è rappresentato dall'aumento del punteggio medio nella prova di inglese listening nelle classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'a.s. 2024-2025 avvicinandosi al benchmark Italia anche attraverso la condivisione di pratiche didattiche innovative nel corpo docente.

L'Istituto ha poi deliberato di inserire traguardi nelle competenze linguistiche, non solo lì dove le prove standardizzate sottolineano una opportunità di miglioramento (nei risultati delle prove di Inglese - listening per la scuola primaria), ma anche dove la scuola si posiziona molto bene (in particolare nei risultati delle prove INVALSI di inglese delle terze Secondaria I grado), aumentando il numero di certificazioni linguistiche conseguite, come elemento di eccellenza dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo



Aumentare del 2% il punteggio medio nella prova di Inglese - Listening nelle classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno scolastico 2024/2025, avvicinandosi al benchmark Italia. Aumentare le certificazioni linguistiche alla scuola primaria e secondaria di primo grado arrivando ad avere almeno 30 alunni certificati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione verticale di lingua inglese, con particolare attenzione alle abilità di listening.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca all'interno dei dipartimenti di metodologie innovative per creare ambienti di apprendimento efficaci

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di prove parallele periodiche

Descrizione dell'attività	I docenti struttureranno delle prove comuni per classi parallele.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti suddivisi in dipartimenti per assi culturali



Risultati attesi

Organizzare in modo uniforme la preparazione degli studenti per classi parallele e uniformare i criteri valutativi.

Attività prevista nel percorso: Docenti in ricerca

Descrizione dell'attività

I docenti parteciperanno a corsi di formazione sulla didattica inclusiva e personalizzata che faciliteranno l'utilizzo di metodologie attive e laboratoriali.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti dei diversi ordini i scuola

Risultati attesi

Supportare i docenti nell'utilizzo di metodologie di didattica attiva e laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Percorso di internazionalizzazione

Descrizione dell'attività

Attività in lingua inglese in contesti comunicativi autentici attraverso progetti eTwinnig e Erasmus +

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Responsabile	La funzione strumentale per l'internazionalizzazione e i gruppi di lavoro preposti.
Risultati attesi	Il miglioramento delle competenze in lingua inglese degli alunni. Lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nell'ambito delle competenze chiave europee**

Il percorso è finalizzato al potenziamento della competenza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Saranno favoriti percorsi di preparazione al conseguimento di certificazioni informatiche riconosciute, con l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di competenza intermedio e avanzato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti nell'ambito delle competenze chiave europee nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale di studenti che raggiungono un livello intermedio o avanzato nella competenza digitale in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2024/2025. Arrivare ad avere complessivamente il 10% degli alunni delle classi terminali che acquisiscono una



certificazione informatica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso didattico delle tecnologie nella quotidianita'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle competenze digitali e sulle metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulle didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Formazione dei docenti sulle competenze digitali e sulle metodologie innovative
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Aumento delle proposte didattiche innovative per potenziare le competenze digitali

Attività prevista nel percorso: Potenziare l'uso didattico delle



tecnologie nella quotidianità

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali e disciplinari che prevedano l'utilizzo di strumenti digitali
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Incremento dell'uso regolare e consapevole delle tecnologie digitali nelle attività didattiche quotidiane che favoriscono il miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di preparazione alle certificazioni informatiche

Descrizione dell'attività	Saranno attivati percorsi di preparazione alle certificazioni informatiche rivolte agli alunni dell'Istituto
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Enti certificatori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	L'animatore digitale e la commissione preposta



Risultati attesi

L'acquisizione della certificazione informatica da parte del maggior numero di alunni possibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Oggi, in un contesto complesso come quello del secolo ventunesimo, rappresentato da evoluzione tecnologica tale da consentire praticamente a tutti l'accesso alla conoscenza, sebbene senza assicurarne alcuna mediazione, la visione del docente va ripensata.

Il docente dunque non può più porsi come il detentore del sapere, che ha il compito di trasmettere con processo di travaso – se mai questo sia stato –, né può attendersi ormai che tale ruolo gli venga riconosciuto un in virtù delle sue competenze.

Deve bensì ergersi come l'educatore, nel senso etimologico di ex-ducere, colui in grado di far emergere i talenti dei suoi alunni, a volte evidenti, a volte nascosti, e condurli a compimento. Mutuando quanto detto e ridetto da voci ben altisonanti, al centro del processo non c'è più l'insegnamento, bensì l'apprendimento.

Compito, questo, più ampio e più arduo, in quanto presuppone maggiore attenzione alle diversificate caratteristiche della propria platea, maggiore predisposizione all'ascolto, maggiore flessibilità nell'utilizzo degli strumenti didattici, apertura agli stimoli nuovi e mutevoli che possano arricchire e aggiornare la propria progettazione didattica, condannando all'obsolescenza l'approccio tradizionale - meglio definirlo tradizionalista -, rappresentato dalle certezze rassicuranti degli obsoleti "programmi ministeriali".

Tramonta, dunque, l'effimera illusione di aver ben adempiuto al proprio dovere di docente il "portare a termine il programma", velleità che è oggi giorno frustrata da una velocità di accrescimento del sapere sempre più rapida, in qualsivoglia disciplina.

Si fa spazio invece, una positiva valutazione del coraggio di abbandonare la "comfort zone" del già acquisito, per aprirsi a nuove tematiche, al confronto con i colleghi, all'interdisciplinarietà, all'attualità, al territorio e alla dimensione internazionale. Su un tale terreno il docente è, a volte, discente lui stesso assieme ai suoi alunni, ma potrà fornire alla propria classe un metodo, una cornice di senso, una chiave interpretativa della realtà, una mediazione per l'apprendimento. Sarà soprattutto in grado di riconoscere e far sbocciare le "diverse abilità" dei propri alunni, per ingolosirli



a diventare membri sempre migliori di una società in evoluzione.

Particolare attenzione è dunque posta sulla progettazione didattica condivisa, per rendere la distribuzione dell'organico quanto più funzionale possibile alla esplicazione dei documenti fondanti come il PTOF e il Curricolo verticale di istituto da una parte, e dall'altra per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

L'Istituto è in continuo scambio con l'esterno, con scuole e associazioni del territorio (CISAS, Ente Territoriale, Associazioni teatrali e culturali di Bellinzago, ecc.), e con le famiglie. Come prima conseguenza di tale disposizione di totale apertura al territorio, l'Istituto ha aderito a molte reti di scopo, condividendo obiettivi comuni e contribuendo al loro raggiungimento. Negli ultimi anni la nostra comunità scolastica ha sentito più forte la necessità di conoscere, sperimentare, apprendere e nel contempo di diffondere buone pratiche e soluzioni organizzative. Dietro tale spinta, si è aperta per la condivisione verso scuole dell'ambito 2 di Novara (gli Istituti Comprensivi di Oleggio, di Momo, di Varallo Pombia). In tal modo, la scuola promuove un'azione partecipata con momenti di confronto e di scambio tra docenti, interni alla scuola, ma anche esterni. La nostra è quindi una scuola pensata non più come una collettività fatta della somma delle parti singole ed autonome, ma come un'organizzazione (modello di rete) che interagisce con il territorio con il quale opera. Nel corso dei confronti, i docenti progettano efficaci metodologie didattiche (ad es. tecniche di insegnamento efficienti, scambio di buone pratiche, ecc.), finalizzate al raggiungimento dei nostri obiettivi di processo e priorità. Una particolare attenzione dedichiamo alla prevenzione di comportamenti problematici dei giovani anche attraverso la formazione e autoformazione dei docenti sul bullismo, cyberbullismo , corsi che ci hanno aiutato ad acquisire gli strumenti atti a sviluppare negli studenti valori come responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Inoltre L'Istituto ha iniziato un processo di internazionalizzazione che ci vede impegnati con progetti come eTwinning e Erasmus +. L'obiettivo principale dell'Istituto è promuovere un dialogo sempre più ampio con realtà culturali, linguistiche e sociali diverse, al fine di arricchire l'approccio educativo e di rispondere alle esigenze di una variegata utenza in modo personalizzato. Anche il personale ATA, considerando l'aumento costante di studenti stranieri e il suo confronto con realtà estere, sente la necessità di sviluppare competenze orientate all'internazionalizzazione. lo sviluppo di progetti Erasmus+ e di mobilità europea ha dimostrato di essere una fonte di idee in cui tutti gli attori coinvolti collaborano per raggiungere gli obiettivi dell'Istituto. Questo piano di Internazionalizzazione raccoglie e amplifica gli obiettivi dei vari progetti sviluppati e fornisce una guida per le future iniziative basata sull'esperienza accumulata.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola applica la definizione di Mintzberg di burocrazia professionale: in essa, tra la prima linea del vertice organizzativo e la quinta linea del nucleo operativo è presente una linea intermedia, che collega il vertice organizzativo al nucleo operativo, nella quale confluiscono lo staff di supporto e la tecnostruttura. Il modello descrittivo di Mintzberg applicato alla scuola prevede che il docente sia una figura professionale dotata di una certa autonomia d'azione basata su una competenza professionale che va accresciuta nel tempo e che comporta competenze didattiche, ma anche organizzative. Il vertice organizzativo è rappresentato dal dirigente scolastico, con poteri di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità e dal Consiglio di istituto, con potere di indirizzo rispetto al piano dell'offerta formativa. È il dirigente scolastico, comunque, che ha la responsabilità globale dei risultati ottenuti dall'organizzazione. Lo staff di supporto comprende i collaboratori individuati dal dirigente in base al suo potere di delega, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che pone in atto gli input gestionali del dirigente, coadiuvandolo. Nella tecnostruttura possono essere incorporati l'ufficio di segreteria, gli addetti alla sicurezza e con qualche forzatura del modello, i Dipartimenti, i consigli di classe di interclasse e di intersezione, le diverse commissioni e gruppi costituiti ad hoc. Infine il nucleo operativo è costituito dal collegio dei docenti, che assicura con piena responsabilità l'erogazione del servizio scolastico. potrebbero, con qualche forzatura essere assimilate alla tecnostruttura. Il nostro Istituto è il luogo dove molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, pertanto è necessario che il modello organizzativo utilizzato sia coerente con la specificità del servizio.

L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze chiave

L'attività prevede l'introduzione sistematica di pratiche didattiche innovative basate su metodologie attive, laboratoriali e inclusive, integrate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali.

I docenti progettano e realizzano percorsi di apprendimento per competenze, favorendo la partecipazione attiva degli alunni, la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali e al miglioramento dei risultati di apprendimento.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Valorizzazione e utilizzo didattico degli ambienti innovativi e delle nuove infrastrutture scolastiche

Nel nuovo triennio la scuola intende consolidare e potenziare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie ai finanziamenti PNRR e PON (Digital Board e Reti Locali), integrandoli in modo sistematico nella didattica quotidiana.

Gli spazi modulari e flessibili e le dotazioni tecnologiche acquisite saranno utilizzati per promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e ai progetti STEM.

○ **USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE**



L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tutti quelli dell'Antonelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare una soluzione ibrida per gli ambienti didattici innovativi, ovvero completare la digitalizzazione delle aule fisse, iniziata con i fondi PON del 2022, e contemporaneamente realizzare aule disciplinari innovative, relative agli ambiti delineati come prioritari dal PTOF di istituto 2022/25, ovvero per le discipline STEAM e per le competenze linguistiche. Nello specifico, per le aule fisse verrà integrata la dotazione di innovativi Monitor Touch per almeno 11 aule, lì dove non siano state già oggetto di un tale intervento (con precedenti fondi PON sono stati acquisiti 27 monitor a tecnologia "touch-screen", su un totale di 46 classi), tutti collegati alla nuova rete di istituto, potenziata in tutti i plessi sempre grazie ai fondi acquisiti grazie al PON relativo alle reti locali. In aggiunta, verranno previsti carrelli mobili per i tablet nei plessi della primaria, in analogia a quanto già predisposto nello scorso anno scolastico nella secondaria di I grado, in modo che gli alunni possano accedere individualmente alle risorse digitali, sfruttando così la rete Wi-Fi di istituto, e consentendo l'accesso alle piattaforme digitali anche durante l'orario curricolare: sia quelle già in uso nell'istituto come Google Classroom e We School, già ampiamente utilizzate dall'istituto nella didattica digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

integrata negli anni scolastici precedenti, sia nuove piattaforme più specifiche, di ambito disciplinare, che si prevede di acquisire grazie al presente progetto. E' prevista la realizzazione o la riprogettazione di 12 ambienti innovativi disciplinari, il cui utilizzo in orario curricolare verrà disciplinato tra le diverse classi grazie ad un nuovo software per la gestione dell'orario curricolare, già acquisito dall'istituto : - 2 ambienti polivalenti per le competenze linguistiche (uno nella secondaria, uno nella primaria), con rimodulazione degli arredi e delle risorse digitali finalizzate all'apprendimento delle lingue comunitarie; - 2 ambienti didattici innovativi per lo studio delle discipline scientifiche (uno nella secondaria, uno nella primaria), con aree dedicate al coding, all'apprendimento cooperativo e ai lavori di gruppo; in tali aule disciplinari verranno distribuite le dotazioni già in possesso dell'istituto e acquistate tramite il contributo STEM (Bee Bot, kit Lego, droni, stampanti 3D, microscopi), aggiungendone di nuove; - 3 aule multimediali dedicate alle materie letterarie, con software di gestione di biblioteche digitali, e aree per la drammatizzazione; - la riprogettazione in termini digitali dell'aula dedicata alle discipline artistiche e tecnologiche della scuola secondaria, già ampiamente utilizzata da tutte le classi in orario curricolare, con l'inserimento di arredi innovativi che permettano la connessione contemporanea di più dispositivi digitali; - 1 aula polivalente nel plesso della primaria di Marano Ticino per le discipline scientifiche e artistiche; - la realizzazione dell'aula disciplinare di educazione civica per la scuola secondaria, che possa essere utilizzata trasversalmente, visto che tutti gli insegnamenti concorrono al curricolo, con arredi adeguati ai lavori di gruppo finalizzati ai compiti di realtà; - la riprogettazione in termini digitali dell'aula disciplinare dedicata all'educazione musicale, già presente, nella scuola secondaria, e dell'ambiente della primaria, oggi dedicato all'attività teatrale, come ambiente polivalente per l'educazione artistica e musicale.

Importo del finanziamento

€ 164.462,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Magister in DigitalComp

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in linea con i quadri di riferimento DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 45.565,24



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: InSieme TEndiamo al Meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al potenziamento delle competenze STEM promuovendo la parità di genere per l'accesso a tali carriere, includendo attività di robotica educativa, stampa in 3D, realtà aumentata e cooperative learning, oltre che il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti teso alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 84.171,09



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Potenziamo la Secondaria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in



forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno delle dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità e quindi a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inesprese, compromettendo il loro successo formativo. L'obiettivo più alto è farli emergere superando i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socioeconomico e culturale della famiglia di origine e il loro background. L'attività progettuale è quindi finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali.

Importo del finanziamento

€ 62.929,96

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

Azioni in corso di progettazione



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo di Istituto è al seguente link

<http://icantonellibellinzago.edu.it>

Istituto Comprensivo Statale "A.Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.edu.it

Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 94009490031

www.icantonellibellinzago.edu.it



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GRAZIA DELEDDA

NOAA81301V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIERO ANGELA" BELLINZAGO	NOEE813014
"DON MILANI" MARANO TICINO	NOEE813025
"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO	NOEE813036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CALCATERRA" BELLINZAGO	NOMM813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si rimanda alle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione

<https://www.mim.gov.it/-/pubblicato-il-testo-delle-nuove-indicazioni-per-la-scuola-dell-infanzia-e-primo-ciclo-di-istruzione-materiali-per-il-dibattito-pubblico>



Insegnamenti e quadri orario

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRAZIA DELEDDA NOAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIERO ANGELA" BELLINZAGO NOEE813014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" MARANO TICINO
NOEE813025**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO
NOEE813036**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CALCATERRA" BELLINZAGO NOMM813013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato previsto un monte di 33 ore per l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi dell'Istituto.

E' stato individuato un referente d'Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica con i seguenti compiti:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso

la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

□ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione

□ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi

□ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività

□ Socializzare le attività agli Organi Collegiali



- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica.
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.

Approfondimento

Orario Infanzia:

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 e attività di pre-scuola dalle 7.45 alle 8.15.

L'orario della scuola primaria di Bellinzago è così articolato:

• tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 12:30



dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì e due rientri pomeridiani dalle 14:00 alle 16:00 il lunedì e il mercoledì.

Le classi a tempo normale sono 11: 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B.

- tempo pieno: 40 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Le classi a tempo pieno sono 10: 1C, 1D, 1E, 2C, 2D, 3C, 3D, 4C, 4D, 5C, 5D, 5E.

L'orario della scuola primaria di Marano Ticino è così articolato:

- tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 12:30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì e due rientri pomeridiani dalle 14:00 alle 16:00 il lunedì e il mercoledì.

L'orario della scuola primaria di Mezzomerico è così articolato:

- tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 lunedì e mercoledì con rientro pomeridiano dalle 13:30 alle 16:30, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:50.

L'orario della scuola secondaria di 1° grado è così articolato:

- tempo ordinario: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00



Curricolo di Istituto

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://icantonellibellinzago.edu.it/documento/curricolo-verticale-della-scuola/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dall'anno scolastico 2025-2026 presso l'Istituto Comprensivo Alessandro Antonelli,



prende avvio l'organismo del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR) per una partecipazione civica che coinvolga studenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nella vita del loro territorio, promuovendo la cittadinanza attiva e la democrazia. Un'assemblea in cui i ragazzi esprimono le loro idee, discutono problemi e propongono soluzioni, collaborando con le istituzioni e le scuole. Tale organismo rimane in carica per un biennio. Sono coinvolti in maniera particolare gli alunni e le alunne delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e gli alunni e alunne di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Il regolamento del CCRR, deliberato dall'Amministrazione comunale risulta essere guida su cui strutturare la scansione temporale delle diverse azioni da svolgere per la fase operativa del progetto. Viene individuata una figura, all'interno dei membri del Consiglio Comunale degli adulti e una figura tutor, all'interno del corpo docenti, che aiutano e supportano gli alunni nello sviluppo delle loro azioni all'interno del percorso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dall'anno scolastico 2025-2026 presso l'Istituto Comprensivo Alessandro Antonelli, prende avvio l'organismo del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCRR) per una partecipazione civica che coinvolga studenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado nella vita del loro territorio, promuovendo la cittadinanza attiva e la democrazia. Un'assemblea in cui i ragazzi esprimono le loro idee, discutono problemi e propongono soluzioni, collaborando con le istituzioni e le scuole. Tale organismo rimane in carica per un biennio. Sono coinvolti in maniera particolare gli alunni e le alunne delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e gli alunni e alunne di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Il regolamento del CCRR, deliberato dall'Amministrazione comunale risulta essere guida su cui strutturare la scansione temporale delle diverse azioni da svolgere per la fase operativa del progetto. Viene individuata una figura, all'interno dei membri del Consiglio Comunale degli adulti e una figura tutor, all'interno del corpo docenti, che aiutano e supportano gli alunni nello sviluppo delle loro azioni all'interno del percorso.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

<http://vecchiosito.icantonellibellinzago.gov.it/sito-download-file.php?ID=1498&pagina=All>

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA NUOVE LINEE GUIDA (completo) .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'Istituto, per poter sviluppare e verificare successivamente le competenze trasversali, implementeranno le attività presentate nell'offerta formativa, progettando U.d.A, che verranno sviluppate toccando contenuti, abilità e competenze afferenti a diverse discipline, ipotizzando compiti finali che possono prevedere anche compiti di realtà.

Approfondimento

Il Nostro curricolo di istituto è al seguente link

<http://vecchiosito.icantonellibellinzago.gov.it/sito-download-file.php?ID=1498&pagina=All>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione Docenti in lingua inglese

L'Istituto ha organizzato corsi di formazione per docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme TEndiamo al Meglio

○ Attività n° 2: Formazione per studenti in lingua inglese

L'Istituto ha organizzato corsi di lingua inglese per alunni con insegnante madrelingua. Tali corsi sono stati attivati con più fondi: contributi volontari delle famiglie, raccolta fondi attraverso attività sponsorizzate dal Comitato dei Genitori, azioni specifiche del PNRR.

L'Istituto ha certificato un buon numero di alunni della scuola secondaria di primo grado attraverso l'ente certificatore Cambridge. Dal corrente anno scolastico verrà effettuata un'azione di sistema che porterà ad iniziare un processo di certificazioni linguistiche a tutto il primo ciclo, includendo pertanto la scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme TEndiamo al Meglio

○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

L'Istituto organizza, in collaborazione con gli enti accreditati del territorio, certificazioni in lingua inglese per gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti





Attività n° 4: Inglese potenziato alla scuola primaria

L'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con la possibilità offerta alle famiglie di scegliere l'inglese potenziato nelle classi prime della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Iscrizione da parte dei docenti alla piattaforma eTwinning

I docenti dell'istituto si stanno adoperando per l'iscrizione alla piattaforma eTwinning per l'attivazione di gemellaggi elettronici. Il primo progetto a cui l'Istituto ha aderito è "Love will save the World" per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. I docenti si stanno mobilitando su aree specifiche di progettualità da condividere con altre scuole europee interessate a tali topic.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 6: Accredimento dell'Istituto alle azioni Erasmus +

L'Istituto presenterà richiesta di accredimento alle azioni Erasmus + non appena verranno riaperti i termini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 7: Incontri in lingua spagnola e francese

L'Istituto ha organizzato per le classi quinte alcune lezioni di prima conoscenza delle lingue spagnola e francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 8: Progetto doppiaggio "Dubbing for inclusion"



Il progetto “Dubbing for Inclusion” nasce con l’obiettivo di favorire l’inclusione scolastica e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative attraverso la pratica laboratoriale del doppiaggio in lingua inglese.

Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico-espressive e teatrali finalizzate allo sviluppo delle abilità interpretative, della dizione, della pronuncia e della gestione dell’emotività.

Attraverso giochi vocali, esercizi di gruppo e brevi prove di recitazione, gli studenti sperimenteranno il linguaggio come strumento di espressione e relazione, migliorando la propria sicurezza comunicativa e la collaborazione con i compagni.

Il percorso culminerà nel doppiaggio di una breve scena tratta da un film o cartone animato, scelta e adattata al livello linguistico del gruppo classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Formazione Docenti Secondaria**

L'Istituto ha promosso iniziative di formazione volte a sviluppare competenze STEM nei docenti di ogni ordine. Inoltre ha promosso percorsi formativi di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Formazione Docenti Primaria**

L'Istituto ha promosso iniziative di formazione volte a sviluppare competenze STEM nei docenti di ogni ordine. Inoltre ha promosso percorsi formativi di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Formazione Docenti Infanzia**



I docenti dell'istituto seguiranno corsi di formazione sulle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 4: Attivazione di percorsi STEM per alunni**

L'Istituto attiverà percorsi STEM per incrementare le competenze e per l'orientamento degli studenti di ogni grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;

Sviluppare i propri punti di forza;

Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;

Sviluppare i propri punti di forza;



Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;

Sviluppare i propri punti di forza;

Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Corso opzionale di avvio alla lingua latina” - Secondaria

L'istituto propone ad allieve ed allievi delle classi terze della Scuola Secondaria, che desiderano frequentare un istituto liceale, un corso propedeutico allo studio della cultura e della lingua latina. Il corso si articolerà in 20 lezioni da 1 ora

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: valorizzare lo studio e la comprensione del passato attraverso la lingua latina come mezzo per una migliore conoscenza del presente. Obiettivi: conoscenza di alcune strutture di base della lingua latina; applicazione delle conoscenze acquisite in contesti semplici, sia dal latino all'italiano che viceversa; supporto alla scelta orientativa e verifica circa la motivazione allo studio della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetti "Scuole che promuovono salute" . Infanzia - Primaria - Secondaria

Progetti volti alla promozione della salute e del benessere nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il benessere psico-fisico degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione e contrasto del cyberbullismo - Secondaria

• Revisione del "Codice per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo"; • "Sportello d'ascolto" tenuto dalla dott.ssa Eleonora De Leonardis, psicologa della scuola, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, previa autorizzazione dei genitori; • "Gruppo Noi" gestito dalla dott.ssa De Leonardis e rivolto a tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado con lo scopo di individuare, all'interno della scuola, gruppi di studenti delle classi seconde e terze che svolgano la funzione di auto-mutuo-aiuto tra pari con lo scopo di promuovere il benessere e le buone relazioni a scuola; • progetto "Per Tommaso" in collaborazione con I.I.S. "B. Pascal" di Romentino, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze. Alunni tutor del I.I.S. "B. Pascal" hanno incontrato gli alunni delle classi terze per sensibilizzare e combattere la cultura del bullismo e del cyberbullismo in modo proattivo e preventivo. Gli incontri, della durata di due ore per classe, si sono svolti nella mattinata del 25 novembre 2024; • progetto "Un patentino per lo smartphone" che coinvolge le classi prime della scuola secondaria di I grado e che ha come obiettivi un uso consapevole dello smartphone da parte degli alunni e la prevenzione dei rischi di un uso inadeguato. Tale progetto è stato attivato per la prima volta nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2020/2021; • incontri rivolti a tutti gli alunni del nostro Istituto, con i Carabinieri di Oleggio grazie alla collaborazione del maresciallo Mariano; • eventuale coinvolgimento della Polizia postale; • attività che coinvolgano tutto l'istituto nella giornata del 7 febbraio giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, (esempi di attività: <https://www.raiscuola.rai.it/percorsi/giornatacontroilbullismoeilcyberbullismo>); • formazione per i docenti attraverso la piattaforma ELISA con lo scopo di dotare i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Per rispondere a tale obiettivo, la piattaforma ha predisposto due azioni specifiche: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio che permette di valutare, su larga scala, la presenza e l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete; • aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; • sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; • far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo e cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; • riconoscere atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo. • aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti musicali- Primaria

Il progetto si propone il fine di far scoprire ai bambini la bellezza di fare musica insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sensibilizzare alla musica, fornendo elementi di comunicazione e di espressione musicale di base con mezzi adeguati all'età

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti d'Istituto ed esterni, in funzione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Conversazione madrelingua inglese - Primaria e Secondaria

Ogni anno, le classi V seguono una serie di lezioni in inglese/francese/spagnolo con docente madrelingua grazie alla sovvenzione del Comitato Genitori. Conversazione con madrelingua Inglese nelle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare lo studio delle strutture linguistiche - Consolidare abilità di speaking

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti d'Istituto ed esterni, in funzione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità



Scuola Infanzia-Scuola Primaria Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto Continuità ha la finalità di favorire un atteggiamento sereno nei confronti del nuovo ordine di scuola e di creare dei punti di riferimento attraverso esperienze ludiche condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente dell'ordine scolastico successivo • Creare relazioni positive con gli insegnanti e alunni già presenti • Prevenire pensieri e stati emotivi negativi relativi al passaggio tra ordini di scuola • Aumentare la consapevolezza delle aspettative riguardanti la nuova esperienza scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Movers e Key for schools - Primaria - Secondaria

Progetto di preparazione alle certificazioni Movers e Key for schools



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare l'apprendimento linguistico con attività integrative specifiche nelle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta).
- Acquisizione delle competenze linguistiche del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.
- Preparazione alla certificazione linguistica di livello A2 (Key for Schools) e A1 (Movers)
- Sviluppo della consapevolezza dei discenti riguardo al livello di apprendimento raggiunto.
- Avviare gli studenti al percorso delle certificazioni linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Recupero fasce deboli - Secondaria**

Attività di recupero per alunni con valutazione non sufficiente nel primo quadrimestre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento autostima; - Miglioramento autoefficacia; - Diminuzione ansia di prestazione; - Miglioramento clima di classe e collaborazione reciproca; - Miglioramento fiducia nell'adulto, - Riduzione della difficoltà di comprensione, rielaborazione e calcolo; - Consolidamento del metodo di studio; - Miglioramento delle valutazioni nelle verifiche sommative e nella scheda di valutazione del II quadrimestre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetti sportivi - Infanzia-Primaria-Secondaria

Attività sportive volte alla valorizzazione delle competenze motorie e del benessere nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare abilità motorie di base; conoscere il proprio corpo; socializzare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



UN VAGONCINO CARICO DI.... LIBRI. - Infanzia

Attività di lettura animata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riuscire a stimolare nei bambini curiosità ed interesse per il mondo della lettura, - far acquisire l'atteggiamento più consono da attuare per il rispetto di un bene della comunità (i libri), - sensibilizzare gli alunni al corretto comportamento da tenere in biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto MUOVOESCRIVO - Infanzia

Attività propedeutiche alla scrittura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avvicinare i bambini alla sfera grafica in maniera spontanea e grazie ad esercizi-gioco, - rendere consapevoli i bambini dell'importanza di riconoscere, allenare e riscaldare l'arto dominante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto MI PIACE SE TI MUOVI - Infanzia

Attività di movimento e conoscenza di sé e del proprio corpo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- incentivare all'ascolto reciproco; - stimolare una crescente consapevolezza di se stessi; - far



acquisire e conoscere le parti corporee principali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORTO . INFANZIA E PRIMARIA

Verranno proposte attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze attraverso i sensi: vista, olfatto e tatto, (manipolazione e osservazione), messa a dimora dei bulbi semina di diversi tipi di piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare e far crescere nei bambini la voglia del contatto con la natura, - far cogliere i cambiamenti insensibili o vistosi e le trasformazioni delle piante e dell'ambiente naturale, - stimolare al rispetto della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto " Affy canefiutapericoli". .Infanzia

Attività divertenti in compagnia del cane Affy per sensibilizzare i bambini alla sicurezza a scuola

Risultati attesi

- Riconoscimento delle diverse situazioni di pericolo come: folgorazione, scottature, soffocamento... □- acquisizione del concetto di rischio e superamento dello stesso attraverso conseguimento di comportamenti adeguati.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto AMBIENTE SICURO INFANZIA

Attività di educazione stradale

Risultati attesi



- Rendere consapevoli i bambini che intorno a noi ci sono probabili pericoli, - far interiorizzare che ad ogni eventuale problema esiste la giusta soluzione, - far interiorizzare i comportamenti adeguati e se necessario mobilitare il personale specializzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Uscite sul territorio

● Progetto “ CHI MANGIA SANO ... VA LONTANO!” -Infanzia

Attività di educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza nei bambini che bisogna mangiare in maniera sana ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PRIMI VOLI -Infanzia

Metodo analogico del maestro Camillo Bortolato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- sperimentare le proprie capacità, - far vivere ai bambini una nuova esperienza, - far intraprendere l'inizio del viaggio di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Festa d'Inverno.

Canti degli alunni dell'Istituto in collaborazione con i mercatini e il banco del dolce organizzati dal Comitato Genitori per il periodo Natalizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, attraverso la costruzione di manufatti natalizi e la preparazione ed esposizione di canti, anche in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Palco antistante la scuola.



Progetto BELLIRUN 4 SCHOOL

Corsa amatoriale che vede la partecipazione degli alunni della scuola e delle loro famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere un gran numero di partecipanti, al fine di raccogliere dei fondi da devolvere in beneficenza.

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

● Progetto accoglienza - Infanzia- Primaria - Secondaria

Attività di accoglienza degli alunni di prima



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il benessere a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto BABY ENGLISH - Infanzia

Giochi e attività utilizzando semplici parole del vocabolario inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Far imparare semplici saluti, □ - saper fare una presentazione di sé stessi, □ - imparare i nomi di colori, numeri , animali e parti del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di lettura e incontro con l'autore. Infanzia - Primaria - Secondaria

Si propone di stimolare il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

adeguata competenza alfabetica funzionale



Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LILT! Merenda a cinque colori- Primarie

Percorso di educazione alimentare incentrato sul tema “merenda sana” svolto in collaborazione con una nutrizionista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso mira quindi a stimolare gli alunni a provare e a consumare alternative più sane alle merende confezionate industriali o agli snack salati e dolci durante la merenda nell'intervallo scolastico attraverso la scoperta, in maniera giocosa ed interattiva, dei gruppi alimentari, dei micro e macro nutrienti, dei super poteri di frutta e verdura.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Nutrizionista

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● IL PROGETTO EDUCATIVO DEL CAI (Primaria Bellinzago)

La metodologia educativa scelta dall'Alpinismo Giovanile fa parte di un approccio storicamente denominato dei "metodi attivi", l'"imparare facendo". Il coinvolgimento dei Giovani aspira a sollecitare il loro spontaneo interesse verso la natura, individuando nella montagna l'ambiente fisico ed educativo per coinvolgerli in attività ludico-motorie che, stimolando lo spirito di avventura e di libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Lo scopo, è quello di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio teatrale. Primaria- Secondaria

Si tratta di un laboratorio teatrale che promuove l'inclusione e l'interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicare: comprendere e interpretare messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici • Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento in progetti condivisi • Competenza sociale e civica: comprendere l'importanza dei ruoli e delle competenze di ciascuno per la riuscita del progetto • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti • Consapevolezza ed espressione culturale: esprimere creativamente idee, emozioni, esperienze attraverso la drammatizzazione, il canto, la gestualità, il disegno, il linguaggio dei colori.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Oratorio Vandoni

● Scacco matto. (Primaria Bellinzago)

Questo progetto si basa sull'attenzione al valore socioeducativo di questo gioco-sport. Esso migliora la concentrazione ,la pazienza e la perseveranza; sviluppa il senso di creatività, d'intuito, la memoria e capacità analitiche e decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

UTILIZZARE IL GIOCO DEGLI SCACCHI COME STRUMENTO PEDAGOGICO CON L'INTENTO DI COINVOLGERE GLI ALUNNI, ATTIVAMENTE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLE ABILITA' COGNITIVE E DELLA LORO PERSONALITA'.IL GIOCO DEGLI SCACCHI PUO' ESSERE CONSIDERATO UNA VERA E PROPRIA "PALESTRA COGNITIVA E FORMATIVA"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti ANPI

Il Progetto si propone di preparare, attraverso riflessioni e laboratori, un evento rivolto alla cittadinanza, in cui i bambini siano protagonisti di messaggi/narrazioni/spettacoli su tematiche vicine a Resistenza/Costituzione/Memoria;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutte le classi che aderiscono realizzano un momento di comunicazione verso la cittadinanza di quelle che sono state le conoscenze, le riflessioni, le esperienze sulle tematiche approfondite, esprimendo un proprio messaggio con il linguaggio che hanno scelto (teatro, mostra, video, presentazione digitale, trasmissione radiofonica, installazione o altro)

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

strutture comunali

Strutture sportive

Palestra

● COPERTINA DIARIO 2026-2027- Primaria-Secondaria

Produzione di elaborati grafici, a tema, finalizzati alla selezione di tre disegni che verranno utilizzati per illustrare la copertina e l'interno del diario, per il prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- esprimersi e comunicare realizzando elaborati personali e creativi, sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale le tecniche operative;
- osservare e leggere le immagini, padroneggiando elementi della grammatica del linguaggio visuale leggendo e comprendendo i significati delle immagini;
- e di sviluppare competenze chiave europee quali:
- consapevolezza ed espressione culturale;
- imparare ad imparare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Concorso Lions Clubs International UN POSTER PER LA PACE - Secondaria.

I ragazzi possono esprimere in maniera creativa, attraverso la realizzazione di un elaborato grafico, la propria visione della pace in riferimento a una tematica suggerita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è la riflessione sul tema della pace allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione fra le diverse culture.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE - Secondaria.

Il progetto è finalizzato ad un uso consapevole dello smartphone da parte degli alunni e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi, ma anche sull'ambiente. Informare famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone. Fornire competenze per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello Ascolto. - Secondaria

Il progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- - Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; □- Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici. -
- Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali. □ -
- Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gruppo NOI -Secondaria.

Un progetto contro il disagio giovanile nelle scuole dove i protagonisti sono i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire i comportamenti derivanti da alcune forme di disagio socio-relazionale quali il bullismo, lo scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io leggo perchè

Per promuovere la lettura e per sostenere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche, i plessi dell'IC A.Antonelli di Bellinzago Novarese, aderiscono all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", promossa dall'Associazione Italiana Editori, gemellandosi con le librerie del territorio per acquisire libri che andranno a incrementare il patrimonio librario, nonché proponendo attività di lettura individuale o ad alta voce durante le attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo e rinnovo delle biblioteche d'Istituto. Educare al piacere della lettura. Sviluppare la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Alternativa all'IRC (PRIMARIA e SECONDARIA)

Attività di alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli



altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentono il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Stimolare la capacità di cogliere i vari aspetti dell'arte.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSOLIDIAMOCI. PRIMARIA

E' necessario elaborare un percorso di personalizzazione e individualizzazione attraverso strategie e strumenti che si adeguino e valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni. A tal fine sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare interventi appropriati . Leggere correttamente vari tipi di testo. Lettura strumentale (lettura



ad alta voce e silenziosa) . Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali. Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l'utilizzo di tecniche facilitanti). Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Individuare i fondamentali elementi grammaticali (nome, articolo, aggettivo/soggetto, predicato). Imparare a studiare attraverso la costruzione di mappe e riassunti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● VALORI...ZZIAMOCI

Ascolto di storie sui valori; attività di rielaborazione attraverso la drammatizzazione o l'ausilio di immagini. Esercizi di yoga guidati da storie e musica, rilassamento e visualizzazioni guidate. Avvio alla riflessione sulle storie: i fatti narrati, le emozioni e i sentimenti suscitati, il riferimento all'esperienza personale. Attività artistiche per la condivisione dei sentimenti attraverso l'arte e la creatività: disegno, pittura, manipolazione, origami, movimento creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppare la conoscenza di se stessi sul piano corporeo, mentale e dei sentimenti. Promuovere la crescita della fiducia in se stessi, della calma e di una sempre maggiore efficacia nell'apprendimento. Sviluppare le proprie abilità di ascolto, relazionali e comunicative, con i pari e gli adulti. Costruire una positiva identità del gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto FAI decoro urbano

Spiegazione di fatti geologici di vita quotidiana (di cui spesso lo studente riceve notizia tramite i mass media e che a volte elabora in modo erroneo), uscita sul territorio del comune di Bellinzago, produzione di un itinerario che possa stimolare studentesse e studenti a visitare i beni storico-culturali del proprio territorio, individuando, anche, le caratteristiche geologiche ed ambientali del medesimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Consentire agli studenti di conoscere e comprendere tempi e i modi in cui la Terra evolve. □ Analizzare criticamente le fonti delle catastrofi naturali che sempre più spesso colpiscono il territorio italiano □ Conoscere gli atteggiamenti e gli stili di vita che bisogna adottare per rispettare e preservare il nostro territorio □ Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. □ Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □ Conoscere modalità progettuali e tecniche di realizzazione finalizzate alla costruzione di un itinerario virtuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti e geologo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EX LAPIS

Per contrastare la dispersione, la scuola aderisce al progetto di rete Laboratorio Scuola e Formazione (ex LAPIS), rivolto a studenti di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I°; è strumento attivo di recupero, rimotivazione, orientamento e ri-orientamento, di prevenzione di forme di disagio sociale. Sviluppa nel percorso attività didattico - educative personalizzate, caratterizzate da una didattica attiva, centrata sul laboratorio, e che ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado e l'eventuale maturazione e riconoscimento di crediti formativi per l'ingresso/prosecuzione nella formazione professionale o nella scuola secondaria di II° grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare casi che sembrerebbero avviati alla dispersione scolastica; Accrescere l'autostima del ragazzo, offrendogli attività anche manuali e pratiche, dove possa ottenere dei successi; Impostare un metodo di studio efficace, adeguato alle sue competenze; Valorizzare il valore del lavoro, per recuperare il valore dello studio; Abituare all'assunzione di responsabilità, al rispetto, alla cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIOCHI MATEMATICI. PRIMARIA E SECONDARIA

Giochi didattici vari di matematica, ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione □ sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica □ partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze □ Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA MEMORIA

Rappresentazione teatrale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la riflessione su eventi e valori fondanti la nostra cultura
- Suscitare confronto e dialogo
- Sviluppare competenze di cittadinanza

Risorse professionali

Attori della compagnia teatrale 'C'era l'Acca'

Risorse materiali necessarie:

Aule

Oratorio Vandoni



● Progetto FAI decoro urbano

Sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute, raccontando i principali inquinanti dell'aria, i loro effetti sulla salute umana e le possibili azioni di prevenzione da mettere in campo ogni giorno per noi e per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute

Risorse professionali

Divulgatore scientifico

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento in uscita

Aiutare gli alunni a scegliere il percorso scolastico idoneo alla proprie attitudini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scelta del percorso scolastico idoneo alle proprie attitudini

Risorse professionali

Interno

● Le mani del passato: Ricreare la cultura antica attraverso l'arte PRIMARIA BELLINZAGO)

Gli obiettivi principali sono: Approfondire la conoscenza della civiltà classica tramite l'esplorazione artistica e creativa. Sviluppare abilità manuali e artistiche attraverso la realizzazione di oggetti storici. Favorire la comprensione del valore simbolico e funzionale degli oggetti d'arte nelle società antiche. Promuovere la capacità di osservazione e interpretazione delle opere d'arte antiche. Promuovere la capacità di apprezzare i reperti archeologici esposti nei musei, attraverso la riflessione sulla propria esperienza. Incoraggiare il lavoro di gruppo e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere agli studenti la storia e la cultura materiale delle antiche civiltà studiate attraverso la riproduzione di manufatti d'uso quotidiano



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Scuola attiva infanzia, Kids, Junior. Infanzia - Primaria - Secondaria

Il progetto mira a rafforzare l'educazione motoria come parte integrante del percorso educativo. Degli esperti affiancheranno i docenti di classe nelle ore dedicate all'orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare l'educazione motoria nei tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto didattico transfrontaliero 2025/2026: "Ridurre, riuso e riciclo per meno spreco e più sostenibilità"

La Comunità di lavoro Regio Insubrica promuove un progetto rivolto alle scuole con una proposta dedicata alle pratiche sostenibili che aiutano a ridurre gli sprechi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la sostenibilità e sensibilizzare a un consumo e uno stile di vita più responsabile.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● Percorso di formazione/ricerca sistema 0 6 anni “Farsi carico dello sviluppo del bambino come responsabilità condivisa”

Percorso di formazione e ricerca sulla costituzione del curricolo 0-6

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruzione curricolo 0-6



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Classi Cooperative - Primaria

I quattro passi delle classi cooperative: 1) Strumenti e pratiche di democrazia Assemblea: è un'istituzione istituyente, in cui decidere le regole della classe, dello stare insieme. All'interno vi sono incarichi fondamentali per il suo svolgimento gestiti dalla classe (presidente, moderatore, custode del tempo, segretario lavagna, segretario agenda). Organizzazione del lavoro di gruppo: ogni qualvolta ci si attiva si devono definire dei ruoli per poter lavorare tutti e al meglio Incarichi: appello, presenza a mensa, pulizie aula a fine giornata, gestione delle piante... tutto ciò che serve per prendersi cura dell'ambiente di apprendimento. Libertà di movimento: dentro e fuori dall'aula ci si può muovere anche senza chiedere il permesso. Materiali cancelleria condivisi

2) Didattica per ricerca Adozione alternativa al libro di testo, come previsto dal D. Lgs. 297/94, artt. 7, 151, 156. Creazione di una biblioteca di classe, con testi d'autore, di divulgazione e narrativa. Uscite sul territorio, per apprendere dall'esperienza. Lavoro libero quotidiano, con materiali individualizzati per consolidare e approfondire. Ambienti armoniosi, accoglienti, ricchi di stimoli che permettano la asincronicità e la contemporaneità degli apprendimenti. Brevetti: decidono quando si sentono pronti per sperimentarsi su un dato obiettivo di apprendimento. Conferenze: decidono contenuto, tempi e forma per fare un'esposizione alla classe. 3) Classi aperte Giornalino delle classi; Attività di accoglienza ad inizio e fine anno; Progetti di educazione civica condivisi; Recupero e potenziamento a classi aperte; Varie attività didattiche.

4) Valutazione formativa Quanto illustrato fino ad ora ha come naturale conseguenza un cambiamento del paradigma valutativo. I riferimenti teorici alla base di ciò sono: Philippe Perrenoud – Valutazione formativa e didattica per competenze. Charles Hadji – La dimensione educativa della valutazione. Movimento di Cooperazione Educativa (MCE) – Didattica cooperativa e ambienti attivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contrastare l'esclusione scolastica di bambini e bambine con difficoltà o con potenzialità inesprese. Promuovere una didattica attiva, laboratoriale, individualizzata. Introdurre strumenti di valutazione formativa che orientino le scelte didattiche e motivino gli allievi. Favorire l'autonomia e l'autovalutazione da parte degli allievi e delle allieve. Rendere trasparenti i percorsi di apprendimento, coinvolgendo le famiglie attraverso strumenti di documentazione accessibili. Sperimentare forme alternative di feedback in pagella, in un'ottica non classificatoria ma descrittiva e formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PER GLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO PER GLI ALUNNI SCUOLA PRIMARI E SECONDARIA

Word per i più piccoli, PowerPoint e l'apprendimento di una educazione civica digitale per i più grandi.

Il progetto che ha visto lo scorso a.s. un corso di formazione per gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi prevede col team digitale il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria. Attraverso una serie di giochi e/o esercizi interattivi i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole. • Conoscere e gestire dispositivi informatici quali Tablet, Smartphone e Pc.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding .
 - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria .
 - Sviluppare il pensiero computazionale .
 - Sviluppare il pensiero creativo e divergente .
 - Conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti di presentazione.
-
- Conoscenza di Internet.
 - Capacità di discernere tra informazioni attendibili e non attendibili.
 - Saper riconoscere e difendersi dal cyberbullismo e i rischi della Rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Pon Reti Locali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PERCORSO ANIMATORE
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA NORMATIVA

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Le azioni previste sono :

FORMAZIONE INTERNA : Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quella organizzata lo scorso anno " INNOVAZIONE DIGITALE ", corso rivolto a tutti i Docenti della Scuola.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:
Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, compresa la sicurezza in rete.

CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I RISULTATI ATTESI

- Conoscere e gestire dispositivi informatici quali Tablet, Smartphone e Pc .
- Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding .



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria .
- Sviluppare il pensiero computazionale .
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente .
- Conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti di presentazione.



- Conoscenza di Internet.
- Capacità di discernere tra informazioni attendibili e non attendibili.
- Saper riconoscere e difendersi dal cyber bullismo e i rischi della Rete.



Titolo attività: Stem
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quella organizzata lo scorso anno " INNOVAZIONE DIGITALE ", corso rivolto a tutti i Docenti della Scuola.

FORMAZIONE SU:

Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo.

A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni, bambini e ragazzi, al pensiero computazionale, processo mentale che permettere di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione.

In vista dell'esame si propone un corso per un uso approfondito dello strumento di presentazione più noto: PowerPoint.

Consapevole sarà anche la capacità di misurarsi con compiti e progetti concreti analogico digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

connessi al mondo reale.

Titolo attività: PON Digital Board
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GRAZIA DELEDDA - NOAA81301V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Discipline/Campi d'esperienza

Competenze di base suddivise in Sì - No - In parte

IL SE' E L'ALTRO

Storia e cittadinanza

Sviluppa il senso dell'identità e sa esprimere esigenze e sentimenti

Conosce la propria storia e le tradizioni della comunità

Riconosce l'altro come diverso da sé, sa confrontarsi e collaborare

Riconosce le regole di comportamento nei diversi contesti

Conosce alcuni aspetti della propria cultura e del territorio

I DISCORSI E LE PAROLE

Italiano

Ascolta la voce dell'insegnante in diversi contesti, comprende le direttive per un compito ed esegue un'azione richiesta

Esprime bisogni e vissuti, si fa comprendere

Ripete un racconto, ne individua i personaggi principali

Arricchisce il proprio lessico, denomina esattamente parti del corpo, materiali, oggetti, fenomeni naturali, altro

Sa che ci sono diverse lingue e diversi popoli

Si interessa alla lingua scritta

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Matematica, scienze, geografia



Confronta, raggruppa ed ordina oggetti in base ad una proprietà (ad es. il colore, la forma, la grandezza)

Conta entro quantità limitate

Intuisce concetti come togliere e aggiungere

Conosce le principali forme geometriche e compie semplici misurazioni

Osserva organismi ed ambienti e ne coglie le trasformazioni

Scopre funzioni e possibili usi di strumenti tecnologici

Si orienta nello spazio e individua posizioni di oggetti e persone

Ordina serie di azioni nel tempo e sa riferire eventi del passato recente

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Educazione fisica, musicale e tecnologia

Ha buona conoscenza e padronanza del suo corpo e lo usa per comunicare

Matura condotte che gli consentono autonomia nei gesti quotidiani.

Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

Conosce schemi posturali e dinamici e li applica nei giochi, con controllo del gesto e con l'uso appropriato di piccoli attrezzi

Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

COMPORTAMENTO suddivise in Sì - No - In parte

Riconosce la presenza dell'altro e lo accetta

Gestisce i conflitti

Accetta la correzione

Accetta la sconfitta

Frequenta regolarmente

Pronuncia correttamente

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"CALCATERRA" BELLINZAGO - NOMM813013

Criteri di valutazione comuni

Il documento di valutazione dell'Istituto Comprensivo "A. Antonelli" viene allegato

Allegato:

156^M All. CIRC. 156_COMPLETO_DOCUMENTO_di_valutazione__istituto_grado_24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il documento Esami di Stato conclusivi primo ciclo di istruzione dell'Istituto Comprensivo "A. Antonelli" viene allegato

Allegato:

156^M All. CIRC. 156_DEFINITIVA_Documento-esami-di-stato-bellinzago_-A.S.2024_25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PIERO ANGELA" BELLINZAGO - NOEE813014

"DON MILANI" MARANO TICINO - NOEE813025



"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO - NOEE813036

Criteri di valutazione comuni

Il documento di valutazione dell'Istituto Comprensivo "A. Antonelli" viene allegato.

Allegato:

156^M All. CIRC. 156_COMPLETO_DOCUMENTO_di_valutazione__istituto_grado_24_25 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione è un concetto nato in risposta all'eterogeneità che caratterizza la scuola oggi e, fa riferimento non al singolo individuo ma a tutte le persone che formano il contesto scolastico. L'inclusione si pone come obiettivo quello di assicurarsi che i contesti siano in grado di garantire a ciascun bambino, con la propria unicità, di poter partecipare attivamente alla vita sociale e civile, prevedendo in primis al riconoscimento della dignità umana, il poter beneficiare di tutti i diritti e le libertà fondamentali.

L'istituto scolastico, dove è preminente il concetto di inclusione, si impegna a soddisfare le necessità di ogni alunno e a ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali. Per attuare ciò è necessario creare un numero di condizioni, come la differenziazione dei percorsi, il riconoscimento della diversità e la considerazione della diversità come un punto di forza. Gli strumenti di cui ci si serve per il raggiungimento di tal fine, saranno molteplici:

- Creare un ambiente accogliente;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante.

L'inclusione ha in sé sia punti di forza che debolezza; la sua forza sta nella creazione di un POF triennale inclusivo, sorretto da dettami normativi. Le pratiche didattiche fanno riferimento a modelli di apprendimento collaborativo mentre le pratiche valutative si focalizzano sui processi di apprendimento personalizzati ed individualizzati, ricorrendo, generalmente, a prove diversificate, per essere attuate.



Nella Scuola primaria, a supporto della procedura di rilevazione degli alunni con DSA, si è avviato un progetto comprensivo dell'individuazione dei casi e di un intervento di recupero delle abilità linguistiche, supportato dal confronto con l'unità di NPI territoriale. Produttivo e di grande rilevanza è stato il rapporto instaurato con i Servizi sociali, che ha permesso di arricchire la compagine di strumenti che favoriscono le politiche inclusive dell'Istituto. Altro punto di forza è stato il passaggio delle informazioni sugli alunni con BES, dalla Scuola primaria alla Secondaria, e ciò è avvenuto solo grazie ad incontri dedicati che hanno permesso di centrare l'attenzione sui singoli casi. Un'ulteriore caratteristica di inclusività si è evidenziata nell'anno scolastico in corso, con l'elaborazione, da parte della scuola del PAI alla luce della riflessione che ha coinvolto l'intera learning community, coesa per realizzare la cultura dell'inclusione, osservando lo scenario di opportunità offerte dal territorio e puntando obiettivi condivisi. Circa l'93% dei docenti ha frequentato corsi di formazione, organizzati anche dallo stesso Istituto, sull' International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF), che come sappiamo sta alla base delle prescrizioni delle più recenti disposizioni normative.

Nonostante i molteplici punti di forza, che l'Istituto ha cercato di migliorare nelle pratiche educative e didattiche, si sono riscontrati punti di debolezza, come verificatosi, ad esempio, con l'ICF. Si sono evidenziate difficoltà nel tradurre i presupposti concettuali e le strategie di intervento focalizzate e integrate in azioni sostenibili nell'ambito del perimetro concesso all'ambiente scolastico. Dai dati che emergono dal PAI si evince che bisogna migliorare la partecipazione e la condivisione delle famiglie per la realizzazione di progetti e di attività o pratiche inclusive.

Recupero e potenziamento

Per alunni che evidenziano difficoltà o che devono consolidare apprendimenti vengono messi in atto gli strumenti di recupero e potenziamento. Anche qui è doveroso parlare di punti di forza e di debolezza che costituiscono i predetti strumenti.

In riferimento ai punti di forza, bisogna dire che nella scuola primaria quasi tutte le ore di compresenza vengono usate per percorsi finalizzati al recupero, potenziamento e consolidamento di apprendimenti fondamentali. Alla scuola secondaria sono stati attivati corsi di recupero nelle discipline in cui sono state evidenziate delle lacune, ciò è avvenuto con l'ausilio di fondi destinati alle aree a rischio, è stato realizzato un buon numero di interventi di recupero pomeridiano, gestito dai docenti di Italiano e Matematica. Si è tenuto in giusto conto l'approccio trasversale degli interventi, soprattutto nelle ore dedicate all'Italiano. Nella Scuola primaria sono state, invece, avviate alcune esperienze laboratoriali al fine di: fornire gli strumenti per attuare e migliorare il potenziamento



linguistico degli alunni in difficoltà; affinare le tecniche di recupero e potenziamento; condividere le risorse di know how disponibili; monitorare le difficoltà di apprendimento presenti nella Scuola primaria.

Si riscontrano punti di debolezza anche per il recupero e il potenziamento; le difficoltà di apprendimento sono localizzate maggiormente nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, questo perché le eventuali lacune degli alunni, in ingresso, si sommano alla significativa frammentazione del curriculum verticale, particolarmente nelle cosiddette 'classi ponte'. Altro elemento di debolezza sta nella poca diffusione di utilizzo delle nuove tecnologie per attività di recupero e potenziamento, in quanto non è ancora attuato in tutte le classi. Si sta lavorando, inoltre, per mettere a punto un efficiente sistema di monitoraggio degli interventi, dalla Scuola primaria alla Secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come riportato in precedenza, la scuola è il luogo dove l'inclusione è elemento essenziale per tutti i bambini, anche per chi ha problemi di disabilità; affinché ciò avvenga viene redatto un documento



definito con l'acronimo PEI, ossia Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è regolato, oggi, dal Decreto interministeriale n. 182 del 2020, inizialmente annullato in uno alle sue linee guida e alle modalità di assegnazione delle misure di sostegno degli alunni con disabilità, con la sentenza emessa dal TAR Lazio n° 9795 del 2021 e, poi, riformato con la sentenza del Consiglio di Stato n°3196 del 2022. La norma che vige il PEI riguarda la sua modalità di redazione, per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il risultato di tale normativa è il frutto di lavoro congiunto di figure professionali con lo scopo di porre dei cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, esso è un elemento determinante per la crescita formativa dell'alunno disabile, oltre ad essere un vero collante tra scuola e famiglie. Infatti il PEI, viene redatto di anno in anno dal Gruppo di lavoro dell'Istituto, composto: dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, e con la collaborazione dei genitori; infatti il ruolo della famiglia è decisamente partecipativo sia nella composizione del Gruppo di lavoro di istituto sia nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel piano didattico personalizzato. (PDP). Il gruppo di lavoro dell'Istituto identifica per ogni alunno diversamente abile la sua situazione al momento dell'ingresso nell'istituto. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato. Il documento contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con indicazioni in merito anche alla valutazione; esso è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi. Il PEI, essendo un documento che rientra nel POF, Piano dell'Offerta Formativa, fa da ponte tra i vari istituti garantendo così il passaggio da una scuola all'altra, di informazioni e documentazione, sotto la guida del Dirigente Scolastico, che, in uno all'Istituto, garantiscono una continuità nella presa in carico, nella progettualità, e nell'azione educativa, esaminando con attenzione le caratteristiche e potenzialità individuali e considerando i diversi aspetti di salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali del bambino disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In sede di definizione e attuazione del PEI, il GLI si avvale dalla consulenza dell'unità multidisciplinare, del team docenti o dal consiglio di classe, e dei genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è decisamente partecipativo sia nella composizione del Gruppo di lavoro di istituto sia nella stesura del Piano Educativo Individualizzato(PEI) e nel piano didattico personalizzato. (PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi indicati nel loro piano educativo, dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza degli alunni stessi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni con disabilità, la scelta del loro percorso di studi pone problematiche più complesse, da affrontare con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e considerando i diversi aspetti: di salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. L'accompagnamento degli alunni nel passaggio alla scuola di secondo grado avviene da parte dell'Istituto assicurando il passaggio di informazioni e di documentazione alla scuola di destinazione, previo accordo con le famiglie e, nel caso in cui le famiglie necessitino di supporto, ponendosi come intermediario tra le famiglie e gli Istituti superiori. Spesso le famiglie vengono contattate dal coordinatore della classe dell'alunno prima della formulazione del Consiglio orientativo per consigliare e informare sull'offerta formativa degli Istituti del territorio e per concordare incontri con i docenti che si occupano dell'orientamento in entrata negli Istituti superiori.

Approfondimento

STRATEGIE INCLUSIVE

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia



ambientali che personali. Per attuare ciò è necessario creare un numero di condizioni, come la differenziazione dei percorsi, il riconoscimento della diversità e la considerazione della diversità come un punto di forza. Gli strumenti di cui ci si serve per il raggiungimento di tal fine, saranno molteplici:

- § creare un ambiente accogliente;
- § sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- § promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- § favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- § promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il gruppo di lavoro dell'Istituto identifica per ogni alunno diversamente abile la sua situazione al momento dell'ingresso nell'Istituto. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato.

La Scuola compila il Piano Annuale per l'Inclusività, uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, al fine di promuovere un migliore dialogo e diffondere le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali, allo scopo di facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES. Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed



inclusiva, concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E BES

Oltre ai bambini affetti da disabilità, la scuola si trova molto spesso ad affrontare l'integrazione e l'accoglienza, dato dalla presenza di alunni provenienti da molti Paesi differenti, prevalentemente da alcune zone dell'Africa, paesi dell'est e India. Le ragioni dell'incremento crescente sono legate, nel territorio del nostro Istituto come altrove, a nuove immigrazioni e/o a ricongiungimenti familiari. Quest'ultimo aspetto, soprattutto, può indurre l'arrivo di minori che non conoscono minimamente la lingua italiana. La scuola si configura quindi come un luogo di confronto e scambio culturale, ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di domani. Pur se la percentuale di stranieri che frequentano i nostri Plessi scolastici è relativamente bassa, per far fronte al fenomeno, l'Istituto ha implementato negli anni alcune strategie che si sono rivelate vincenti. Accanto ad un'accoglienza efficace e competente, è necessario elaborare percorsi flessibili di alfabetizzazione e facilitazione, da attivare in base all'esigenza, parimenti a percorsi di integrazione tra alunni italiani e stranieri, con le relative famiglie.

METODOLOGIE DI LAVORO ALUNNI BES

Attivare concretamente azioni inclusive significa anche rivolgere particolare attenzione agli



aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali. Accanto alla preparazione dei materiali necessari, che sta alla base della didattica per alunni BES, le metodologie già in uso nel nostro Istituto sono:

1. Apprendimento cooperativo o a piccoli gruppi in cui ciascuno ha qualcosa da dare agli altri e qualcosa da ricevere, e questo permette di creare un apprendimento paritario e realmente inclusivo:

- § si potenzia il ruolo attivo dello studente e si facilita l'apprendimento significativo;
- § l'interdipendenza positiva diventa responsabilità individuale e di gruppo;
- § l'interazione diventa permette di sviluppare le competenze sociali;
- § la conoscenza e la fiducia nel gruppo riduce l'emarginazione;
- § la comunicazione chiara dei propri pensieri potenzia le abilità di divulgazione e la motivazione delle proprie idee;
- § i conflitti e le critiche diventano discussioni propositive per il raggiungimento di un nuovo equilibrio;
- § nella collaborazione vengono meno molte difficoltà specifiche, specie per gli alunni con DSA.



2. Tutoring, cioè l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha effetti positivi in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima sia in chi svolge il ruolo di insegnante, sia in chi è il destinatario dell'insegnamento.

3. L'utilizzo del computer o tablet e della LIM favorisce la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, per compensare ritardi, consolidare le acquisizioni, favorire potenziamento. L'efficacia dell'apprendimento digitale sta nel:

§ Ridurre gli ostacoli funzionali all'apprendimento;

§ Sfruttare approcci e stili di apprendimento differenti;

§ Sviluppare competenze meta cognitive;

§ Rinforzare autonomia, autostima e motivazione.

Tutti questi elementi, fanno in modo che l'istituto sia luogo per tutti i bambini, senza differenziazioni e, che, le difficoltà di cui sono affetti siano solo un punto di forza per lavorare su loro stessi e garantire una crescita sia a livello intellettuale, che personale.



Aspetti generali

Organigramma dell'IC Antonelli

<https://icantonellibellinzago.edu.it/struttura/organigramma-2025-2026/>

Funzionigramma dell'IC Antonelli

<https://icantonellibellinzago.edu.it/struttura/funzionigramma-2025-2026/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del Dirigente Il Docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento, oppure su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Predispone con il Collaboratore secondo bozze ordini del giorno OOCC;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Raccoglie e controlla in coordinamento con la Funzione Raccordo e il

2



Collaboratore secondo le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora con gli altri collaboratori per le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Cura la contabilizzazione di ciascun docente: 1) permessi brevi e disciplina di recupero delle stesse 2) ore eccedenti; • Gestioni dei ritardi con le famiglie degli alunni secondo le comunicazioni della figura raccordo dei plessi; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna in coordinamento con gli altri collaboratori del DS dell'Istituto; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore del dirigente scolastico, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le



	assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni accompagnati.	
Funzione strumentale	1. Area Ptof - Qualità e gestione dell'offerta formativa 2. Area Accoglienza – Integrazione e inclusione 3. Area Continuità e Orientamento 4 Area internazionalizzazione	6
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo e gestionale del plesso di riferimento. Raccordo operativo tra DS, collaboratori e personale del plesso. Gestione delle comunicazioni interne e segnalazione di criticità. Vigilanza sull'organizzazione del servizio, sull'applicazione delle disposizioni e sulla sicurezza.	5
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	1



formazione e supporto alla progettazione □
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Per ampliare l'offerta formativa rendendo possibile la formazione di classi a tempo pieno Impiegato in attività di:	
--	--	--

Docente primaria	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	per 9 ore su affiancamento sostegno e 9 ore su disciplina specifica (musica). Impiegato in attività di:	
--	--	--

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	• Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis del D.lvo 29/93 e s.m. e i., il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icantonellibellinzago.edu.it/?s=registro+elettronico&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito NO2

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete formazione Liceo "Galilei" Borgomanero

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione sicurezza IC



di Momo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lapis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro territoriale di supporto (CTS)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole piemontesi che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Cisas "Dopo Scuola"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Conservatorio Statale di Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky di Nocera Terinese (CZ)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il



Conservatorio “Guido Cantelli” di Novara.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Indicazioni Nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE A.S. 2025-2026

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: 1. Formazione registro Argo 2. Formazione Inclusione 3. Formazione in metodologie didattiche innovative - Steam- Digitale - IA 4. Formazione orientamento 5. Formazione educazione interculturale e Internazionalizzazione 6. Formazione Educazione Civica. Bullismo e Cyberbullismo 7. Formazione salute e benessere

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE

La progettazione didattica si realizza principalmente ponendo l'attenzione sulla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, orientando i processi educativi verso i suoi bisogni e mirando ad offrire delle possibilità reali di crescita che siano modellate sulla sua unicità. La progettazione è così volta non soltanto al successo scolastico e formativo, ma anche all'inclusione e all'integrazione e non prescinde dall'apporto delle componenti di scuola, famiglia e territorio. Al piano di formazione partecipano come formatori alcuni docenti dello stesso Istituto che, poiché già



formati in corsi specifici, organizzano incontri con i colleghi sulla progettazione per competenze e sull'inclusione. L'assunto preso a modello è quello della Learning community che si autoalimenta, in un circolo virtuoso, con il proprio sapere. Uno degli strumenti usati propedeutico alla disseminazione per individuare e risolvere eventuali manchevolezze è quello del focus group nel quale i partecipanti sono invitati a parlare e a confrontarsi sulle buone pratiche e sulle proprie esperienze per renderle un bene comune.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: piano di formazione del personale ATA

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: piano di formazione del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Protocollo web-utilizzo e normative "segreteria digitale" 2 ore in presenza Ottobre 2017

2 ore in presenza Ottobre 2019

Gestione del sito web della scuola 3 ore in presenza

3 ore in presenza novembre 2019

Formazione sicurezza e primo soccorso Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i. Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i. Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i.

Formazione privacy Secondo gli obblighi di legge Decreto n.101/18